

REGOLAMENTO DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE

Articolo	1	Principi generali
-----------------	----------	--------------------------

1. Ai sensi del combinato disposto dall'art. 50 della legge 27.12.1997, n. 449 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, è introdotto l'istituto dell'accertamento con adesione con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare il procedimento di accertamento, anche attraverso la riduzione di adempimenti per i contribuenti, instaurando con i medesimi una collaborazione, anche al fine di ridurre un lungo e difficile contenzioso per tutte le parti in causa.

Articolo	2	Ambito di applicazione dell'istituto dell'accertamento con adesione
-----------------	----------	--

1. L'istituto dell'accertamento con adesione è applicabile a tutti i tributi locali e può riguardare qualsiasi aspetto dell'accertamento che comunque incida nella base imponibile.
2. L'accertamento può essere definito anche con l'adesione di uno solo degli obbligati al rapporto tributario o suo rappresentante munito di delega, in base a quanto disposto dall'art. 7 comma 1 bis D.Lgs. n. 218/1997, e limitatamente ad alcuni degli anni suscettibili di definizione anziché tutti.
3. La definizione chiesta ed ottenuta da uno degli obbligati, comportando il soddisfacimento integrale dell'obbligo tributario, estingue la relativa obbligazione nei confronti di tutti i coobbligati.
3. L'ufficio, per aderire all'accertamento con adesione, deve tener conto della fondatezza degli elementi posti a base dell'accertamento, valutando attentamente il rapporto costi – benefici dell'operazione, con particolare riferimento al rischio di soccombenza a seguito di un eventuale ricorso.
4. Resta fermo in ogni caso il potere-dovere dell'Ufficio di rimuovere, nell'esercizio dell'autotutela, gli atti di accertamento rivelatisi infondati o illegittimi.

Articolo	3	Competenza
-----------------	----------	-------------------

1. Competente alla definizione è il Responsabile del tributo.

Articolo	4	Attivazione del procedimento per la definizione
-----------------	----------	--

1. Il procedimento per la definizione può essere attivato:
 - a) A cura dell'ufficio, prima della notifica dell'avviso di accertamento;
 - b) Su istanza del contribuente, subordinatamente all'avvenuta notifica dell'avviso di accertamento.

Articolo	5	Procedimento di iniziativa dell'ufficio
-----------------	----------	--

1. L'ufficio, in presenza di situazioni che rendano opportuna l'instaurazione del contraddittorio con il contribuente ad accertamento formato, ma prima della notifica dell'avviso di accertamento, invia al contribuente stesso un invito a comparire, da comunicare con lettera raccomandata o mediante notifica, con l'indicazione della fattispecie tributaria suscettibile di accertamento, nonché del giorno e del luogo della comparizione per definire l'accertamento con adesione, vanno indicate anche le annualità d'imposta a cui si riferisce l'adesione.
2. Le richieste di chiarimenti, gli inviti a esibire o trasmettere atti e documenti, l'invio di questionari per acquisire dati e notizie di carattere specifico ecc. che il Comune, ai fini dell'esercizio dell'attività di liquidazione e accertamento, può rivolgere ai contribuenti, non costituiscono invito ai sensi del precedente comma per l'eventuale definizione dell'accertamento con adesione.

3. La partecipazione del contribuente al procedimento, nonostante l'invito, non è obbligatoria e la mancata risposta all'invito stesso non è sanzionabile, così come l'attivazione del procedimento da parte dell'ufficio non riveste carattere di obbligatorietà.
4. La mancata attivazione del procedimento da parte dell'ufficio non pregiudica al contribuente la possibilità di agire di sua iniziativa a seguito della notifica dell'avviso di accertamento, qualora riscontri nello stesso aspetti che possano portare ad un ridimensionamento della pretesa tributaria del Comune.

Articolo	6	Procedimento ad iniziativa del contribuente
-----------------	----------	--

1. Il contribuente al quale sia stato notificato avviso di accertamento può formulare in carta libera, anteriormente all'impugnazione dell'atto innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale, istanza di accertamento con adesione indicando il proprio recapito anche telefonico o telematico.
2. L'impugnazione dell'avviso comporta, in ogni caso, rinuncia all'istanza di definizione.
3. La presentazione dell'istanza produce l'effetto di sospendere, per un periodo di 90 giorni, dalla data di presentazione dell'istanza, sia i termini per l'impugnazione sia quelli di pagamento del tributo. L'istanza va presentata personalmente all'Ufficio Tributi che rilascia ricevuta o spedita a mezzo raccomandata, nel qual caso si considera presentata nel giorno di consegna all'ufficio postale.
4. Entro 20 giorni dalla ricezione dell'istanza di definizione, l'Ufficio, anche telefonicamente o telematicamente, formula al contribuente l'invito a comparire.
5. La mancata comparizione del contribuente nel giorno indicato con l'invito, comporta rinuncia alla definizione dell'accertamento con adesione.
6. Eventuali, motivate, richieste di differimento avanzate dal contribuente in ordine alla data di comparizione indicata nell'invito, saranno prese in considerazione solo se presentate entro tale data.
7. Delle operazione compiute, delle comunicazione effettuate, dell'eventuale mancata comparizione dell'interessato e dell'esito negativo del concordato, viene dato atto in succinto verbale da parte del responsabile del procedimento.

Articolo	7	Atto di accertamento con adesione
-----------------	----------	--

1. A seguito del contraddittorio, ove l'accertamento venga concordato con il contribuente, l'ufficio redige in duplice esemplare atto di accertamento con adesione che va sottoscritto dal contribuente (o da suo procuratore generale o speciale) e dal responsabile del Tributo o suo delegato.
2. Nell'atto di definizione vanno indicati gli elementi e la motivazione su cui la definizione si fonda, anche con richiamo alla documentazione in atti, nonché la liquidazione delle maggiori imposte, interessi e sanzioni dovute in dipendenza della definizione.

Articolo	8	Perfezionamento della definizione
-----------------	----------	--

1. La definizione si perfeziona con la firma dell'atto di accertamento con adesione. Il versamento delle somme dovute deve avvenire entro 60 giorni dalla data dell'atto.
2. Entro 10 giorni dal suddetto versamento il contribuente fa pervenire all'ufficio la quietanza dell'avvenuto pagamento.

3. Il contribuente che ha aderito all'accertamento può chiedere, qualora sussistano i presupposti, con apposita istanza o con lo stesso atto di accettazione il pagamento rateale ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Generale sulle Entrate.

Articolo	9	Effetti della definizione
-----------------	----------	----------------------------------

1. Il perfezionamento dell'atto di adesione comporta la definizione del rapporto tributario che ha formato oggetto del procedimento. L'accertamento definito con adesione non è pertanto soggetto ad impugnazione e non è integrabile o modificabile da parte dell'ufficio.
2. L'intervenuta definizione non esclude, peraltro, la possibilità per l'ufficio di procedere, entro i termini di prescrizione, ad accertamenti integrativi nel caso che la definizione riguardi accertamenti parziali e nel caso di sopravvenuta conoscenza di nuova materia imponibile superiore al 50% dell'imponibile definito, sconosciuta alla data del precedente accertamento e non rilevabile né dal contenuto della dichiarazione né dagli atti in possesso alla data medesima.
3. Qualora l'adesione sia conseguente alla notifica dell'avviso di accertamento questo perde efficacia dal momento del perfezionamento alla definizione.

Articolo	10	Riduzione della sanzione
-----------------	-----------	---------------------------------

1. A seguito della definizione, le sanzioni per le violazioni che hanno dato luogo all'accertamento si applicano nella misura di un quarto del minimo previsto dalla legge.

Articolo	11	Disposizioni transitorie e finali
-----------------	-----------	--

1. Il presente regolamento si applica ai rapporti ancora in corso, indipendentemente dalla data in cui si è realizzato il presupposto del tributo.

Articolo	12	Vigenza
-----------------	-----------	----------------

1. Il presente regolamento entra in vigore il 01.01.2003.